



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 40

venerdì 3 novembre 2000

Emilia-Romagna NEL REGGIANO, LE ISTITUZIONI RINGRAZIANO LA BONIFICA

“Un vivo ringraziamento per la costante presenza e la qualificata operatività dimostrate nell’ultima emergenza Po” è stato rivolto ad Amministratori, Dirigenti e Maestranze del **Consorzio della bonifica “Parmigiana Moglia-Secchia”** dal Prefetto di Reggio Emilia, Renato Stranges, recatosi in visita ufficiale alle strutture consortili. Al rappresentante del Governo è stato illustrato il moderno centro di telecontrollo e telesegnali dell’ente, che ha sede nella città reggiana; quindi è stato accompagnato a visitare gli impianti di sollevamento irriguo di Boretto, messi a dura prova dalla recente piena del fiume Po, e la monumentale centrale idrovora di S. Siro (in località S. Benedetto Po) che, unitamente alle pompe di Mondine di Moglia, consente di scaricare negli alvei dei fiumi Po e Secchia, in caso di piena, circa centotrenta metri cubi d’acqua al secondo. E’ stato anche effettuato un sopralluogo alla nuova cassa di espansione di Ca’ Frati-Rio Saliceto; du-

plice la funzione: trattenere, in caso di emergenza, oltre due milioni e mezzo di metri cubi di acque di piena, ma normalmente essere un importante oasi naturalistica.

Sardegna NECESSARIA UNA NUOVA POLITICA IDRICA

C’è anche il **Consorzio di bonifica “Nord Sardegna”** (con sede ad Ozieri, in provincia di Sassari) tra gli enti, che hanno pubblicamente richiesto, all’ente Regione, una diversa “politica dell’acqua” nelle aree settentrionali dell’isola. La situazione, nelle zone di Monte Acuto, Goceano, Milogu è molto grave, caratterizzata da spopolamento delle campagne e dei piccoli centri, marginalità economica, malessere sociale; un dato complessivo “fotografia” la situazione: in pochi anni, la disponibilità idrica quotidiana procapite, in Paesi come il Marocco, la Tunisia o l’Algeria è salita a 400 litri, mentre in Sardegna è ferma a 250 litri. Nelle aree in questione ci si attende, in primo luogo, il riavvio dell’iter relativo alla

realizzazione di tre nuove dighe: Sa Contra Ruia, Su Buttule-Calumbru e sul Rio Seleme.

Abruzzo UN PROGETTO IN LINEA COI TEMPI

I reflui del depuratore di Pescara potrebbero contribuire ad irrigare 7000 ettari di territorio agricolo; un apposito progetto è stato redatto dal **Consorzio di bonifica “Centro-Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro”**, che ha sede a Chieti Scalo. La rete irrigua in sinistra del fiume Pescara ha una potenzialità di 1000 litri al secondo ed il nuovo apporto idrico ne rappresenterebbe il 50%.

Toscana MANUTENZIONE “ECOLOGICA” IN LUCCHESIA

Il **Consorzio di bonifica “Bientina”** (con sede a S. Margherita Capannori in provincia di Lucca) ha abolito l’uso dei diserbanti negli interventi di manutenzione idraulica; saranno realizzati solo con ausili meccanici. Gli inter-

venti attualmente in atto prevedono la pulizia degli alvei e la sistemazione delle briglie in pietrame, in primo luogo, nelle zone collinari; a tali lavori, indispensabili a garantire sicurezza idraulica nelle zone di pianura, è destinata circa la metà delle risorse disponibili.

Toscana **UNA "GEMMA" DA PRESERVARE**

E' considerato un autentico "monumento ambientale" il laghetto di Sibolla, collegato dall'omonimo fosso all'area umida di Fucecchio, di cui è parte integrante. Per migliorarne la fruibilità al pubblico, il **Consorzio di bonifica "Padule di Fucecchio"** (con sede a Ponte Bugianese, in provincia di Pistoia) ha avviato un piano di riqualificazione ambientale, che prevede, tra l'altro, la sistemazione dei camminamenti naturalistici ed interventi per la conservazione della flora autoctona.

Emilia-Romagna **IDENTIKIT AMBIENTALE NEL RIMINESE**

A Rimini, per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale, è stato redatto il "Primo rapporto sullo stato dell'ambiente", cui hanno concorso Comuni ed enti territoriali, tra cui il **Consorzio di bonifica "Provincia di Rimini"**, che ha sede proprio nella celebre località balneare. Fra i ca-

pitoli trattati: ambiente urbanizzato, ciclo delle acque, qualità delle acque costiere, ambiente naturale e paesaggio.

Veneto **PER NON DIMEN- TICARE IL PADOVANO**

I giorni seguenti un disastro idrogeologico, come la recente alluvione in Valle d'Aosta e Piemonte, sono sempre prodighi di promesse di finanziamento; affinché la memoria non sia cortissima, il **Consorzio di bonifica "Euganeo"** (con sede ad Este, in provincia di Padova) ha ricordato ufficialmente il programma triennale di lavori 2001-2003. L'ammontare delle opere supera i ventotto miliardi di lire, di cui già finanziati solo poco più di due. L'ente consortile, il cui comprensorio è a diffuso rischio idraulico, ha già realizzato, nel quinquennio 1995-1999, interventi per oltre undici miliardi.

Lombardia **OPERATIVITA' EXTRA-REGIO- NALE**

Ammontano a 2 miliardi e mezzo di lire i lavori finanziati dalla Regione Lombardia al **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** (con sede a Modena), per interventi nel comprensorio mantovano; riguardano,

tra l'altro, il ripristino della funzionalità idraulica di alcuni canali (importo previsto: 820 milioni), nonché l'espurgo e la sistemazione di frane negli alvei dei corsi d'acqua "Dugale Rastello", "Dugale Piva" nei Comuni di Sermide e Poggio Rusco. In quest'ultima area sono previsti ulteriori lavori per 1 miliardo e 300 milioni; interessano il miglioramento dell'approvvigionamento irriguo e delle condizioni di scolo nella zona Dragocello-Stoppiaro, dove è prevista anche la costruzione di due nuovi impianti di sollevamento idraulico.

Umbria **UN RUOLO RICO- NOSCIUTO, UNA PRESENZA INDISPENSABILE**

Era tra gli stands riservati ai soggetti istituzionali, quello del **Consorzio "Bonificazione Umbra"**, invitato a partecipare alla seconda edizione della "Biennale della protezione civile", articolata in quattro giorni di incontri e convegni, ospitati in diverse città di una regione definita, amaramente, "laboratorio permanente del rischio sismico ed idrogeologico". La presenza dell'ente consortile, che ha sede a Spoleto in provincia di Perugia, si è caratterizzata attraverso la visione di un video sul rischio idraulico e l'allestimento di pannelli espositivi, illustranti gli interventi attuati per la difesa idraulica del fragile territorio della regione Umbria.

Veneto
**ATTIVITA' ISTITU-
ZIONALE**

Giorni di serrato confronto tra l'ente Regione e l'**Unione Veneta Bonifiche**, che ha partecipato alle consultazioni, indette dall'apposita Commissione dell'Assemblea Consiliare, sulla "Proposta regionale di documento unico di programmazione per l'obiettivo 2, anni 2000-2006" e sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie locali (legge Bassanini)". L'**UVB** è stata, inoltre, convocata al "tavolo di concertazione per lo sviluppo rurale".

Lombardia
**UN ACCORDO PER
IL FUTURO**

E' il **Consorzio di bonifica "Navarolo-Agro Cremonese Mantovano"** (con sede a Casalmaggiore, in provincia di Cremona) a fare da battistrada nell'avvio operativo del protocollo d'intesa, siglato tra Anci Lombardia ed **Unione Regionale Bonifiche**; prevista la costante consultazione fra Ammini-

strazioni comunali ed enti consortili, al fine di considerare anche le problematiche idrauliche negli interventi di gestione e programmazione del territorio. Nel comprensorio, tra l'altro, è prevista la realizzazione di una nuova centrale idrovora a difesa degli insediamenti produttivi; costo indicativo: circa sei miliardi di lire.

Friuli-Venezia Giulia
**INFORMARE I
CITTADINI**

E' uscito il secondo numero di "Uomini e Acque", periodico del **Consorzio di bonifica "Cellina Meduna"**, che ha sede a Pordenone. L'articolo di apertura è dedicato all'incontro avuto con il Sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali, Luigi Nocera, in merito alle politiche per la gestione idraulica del territorio; ampio spazio è poi dedicato alla sicurezza nei luoghi di lavoro, dove un ulteriore pericolo è rappresentato dal "rischio leptospirosi". Si illustra inoltre il Piano di classifica; si fa, infine, il punto sui lavori per la diga di Ravedis

e per la riconversione irrigua nella zona di Vivaro.

LOBIANCO E MARTUCCELLI A MANTOVA

Il Presidente, Arcangelo Lobianco, ed il Direttore generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, saranno a Mantova, martedì 7 novembre p.v., per partecipare alla presentazione del libro "Cinque secoli di storia del Consorzio di bonifica Fossa di Pozzolo". L'incontro, cui presenzierà anche l'autore del volume, Romano Sarzi, si terrà nel Salone delle Adunanze dell'ente consortile organizzatore (con sede nella "città di Virgilio") e sarà introdotto dal suo Presidente, Sergio Previdi.